



PROGRAMMA SINDACALE DINAMICO AGGIORNATO AL 10 APRILE 2025

Punti programmatici della azione sindacale di USB in Regione Lazio:

I. Relazioni Sindacali:

- a. Riunioni pubbliche dell'Assemblea RSU;
- b. Pubblicazione sull'Intranet dei verbali delle riunioni di delegazione trattante;
- c. Applicazione in chiave unitaria del vigente articolo 32 comma 3 della Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 (specificità ruolo del Consiglio Regionale).

2. Condizioni Economiche:

- a. Implementazione del fondo del salario accessorio;
- b. Riduzione progressiva fino all'azzeramento del ricorso ai progetti speciali al fine di utilizzare l'avanzo dal fondo del salario accessorio per incrementare gli importi individuali della cosiddetta produttività annua raggiungendo i seguenti livelli:
 - i. Funzionari: € 11.000,00;
 - ii. Istruttori: € 9.000,00;
 - iii. Operatori: € 8.000,00;
- c. Riduzione progressiva fino all'azzeramento del ricorso ai progetti speciali al fine di utilizzare l'avanzo dal fondo del salario accessorio per implementare il ricorso agli incarichi di specifiche responsabilità anche aumentandone l'indennità annua al massimo consentito dall'articolo 84 del CCNL (€ 4.000,00 per i funzionari ed € 3.000,00 per istruttori ed operatori);
- d. Corretta applicazione dell'articolo 70-bis del CCNL sottoscritto in data 21 maggio 2018 e conseguente implementazione dell'indennità condizioni di lavoro ad € 15,00/giorno per tutti;
- e. Buono Pasto:
 - i. Corresponsione nelle giornate di smart working e revisione generale dei criteri di attribuzione;
 - ii. Abrogazione dell'articolo 5, comma 7 del Decreto Legge n. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012 e conseguente innalzamento del valore nominale ad € 22,26, corrispondente al limite massimo del rimborso delle spese per il pasto in caso di missione così come previsto all'articolo 41, comma 5 del CCNL successivo all'1 aprile 1999 e stipulato in data 14 settembre 1999;
- f. Welfare integrativo: Corretta applicazione dell'articolo 82 del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022 e in particolare per quanto previsto all'articolo 82, comma 1 lettera e) relativamente alla polizza sanitaria integrativa delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;
- g. Revisione della disciplina per l'attribuzione e la revoca degli incarichi di elevata qualificazione;
- h. Revisione dei criteri previsti nel CCDI per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree previste dall'articolo 14 del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- i. Revisione delle modalità di attribuzione/autorizzazione del lavoro straordinario e delle altre indennità e in particolare delle indennità di segreteria;
- j. Piena attuazione dell'articolo 58, comma 6 e dell'articolo 59 del CCNL sottoscritto in data



PROGRAMMA SINDACALE DINAMICO AGGIORNATO AL 10 APRILE 2025

- 16 novembre 2022 inerente il patrocinio legale e/o una eventuale copertura assicurativa;
- k. Nuovo CCDI che affronti e risolva tutti i problemi rappresentati nel presente programma dinamico e al momento irrisolti.
3. Lavoro a distanza, lavoro agile (cosiddetto smart working) e lavoro da remoto:
- Implementazione del lavoro agile fino ad almeno 10 giorni al mese per chiunque ne faccia richiesta;
 - Apertura confronto sindacale, così come previsto all'articolo 5 comma 3 lettera l) del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022, in merito ai criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro cosiddette "smartizzabili" in quanto mai effettuato;
 - Prevedere accordi individuali a tempo indeterminato così come previsto dall'articolo 65 del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022;
 - Revisione intelligente, e conforme agli articoli 65 e 66 del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022, delle modalità di svolgimento e di articolazione della prestazione in modalità agile previste negli accordi individuali;
 - Introduzione dell'istituto del lavoro da remoto e conseguente applicazione dell'articolo 68 del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022;
 - Procedura trasparente e accessibile dall'intranet per la prenotazione di una postazione di lavoro presso una cosiddetta "All Rooms";
 - Implementazione consistente, soprattutto presso la sede di via Rosa Raimondi Garibaldi, del numero di postazioni lavoro nelle sale cosiddette "All Rooms";
 - Individuazione degli spazi in cui effettuare il co-working.
4. AA.NN.PP.:
- Fine del commissariamento degli Enti Parco e avvio delle procedure per la nomina dei Consigli Direttivi ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale n. 29/1997;
 - Copertura dei posti vacanti in pianta organica;
 - Visite mediche specifiche per guardiaparco, tecnici naturalisti e operai;
 - Fornitura DPI e abbigliamento idoneo;
 - Corsi di aggiornamento specifici;
 - Revisione delle funzionalità logistiche delle sedi adibite alle necessità delle AA.NN.PP..
5. Centri per l'Impiego:
- Procedere con la massima celerità al previsto rafforzamento dei Centri per l'Impiego concordato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ad oggi prevede il reclutamento di 3 dirigenti, 250 funzionari e 220 istruttori;
 - Uniformare le procedure e i comportamenti (una sola Regione presupporrebbe l'adozione delle medesime prassi in tutti i Centri per l'Impiego del Lazio!);
 - Revisione delle funzionalità logistiche delle sedi adibite alle necessità dei Centri per l'Impiego.



PROGRAMMA SINDACALE DINAMICO AGGIORNATO AL 10 APRILE 2025

6. Benessere Organizzativo:

- a. Elezione diretta dei Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza;
- b. Garanzie per l'incolumità fisica per chi svolge compiti a contatto con utenza potenzialmente violenta;
- c. Potenziamento dei presidi di contrasto al fenomeno del mobbing;
- d. Istituzione di asili nido presso tutte le sedi regionali;
- e. Servizi di qualità (bar, mensa e altro).

7. Organizzazione del Lavoro:

- a. Riacquisizione delle funzioni esternalizzate;
- b. Nuova pianta organica, completa di cosiddetto "funzionigramma", in cui siano individuati compiti e uffici quale presupposto per la realizzazione di "concorsi interni e/o esterni" finalizzati alla risoluzione dell'annoso problema della ripartizione diseguale dei carichi di lavoro;
- c. Revisione dei profili professionali;
- d. Modifica della disciplina per l'incentivazione alla progettazione;
- e. Regolamento che disciplini la mobilità interna al momento bloccata e/o molto difficoltosa;
- f. Revisione del sistema di valutazione della Performance con introduzione di reali meccanismi di trasparenza;
- g. Adeguamento del sistema NOIPA al CCNL e al CCDI;
- h. Risoluzione di tutti i mal funzionamenti dei vari sistemi informatici in uso al personale regionale.